

STRUMENTI DI CATECHESI

Catechesi

2

Mario Torregrossa

«Credo, amo, spero»

Catechesi sulla Fede,
la Carità, la Speranza



MARCIANUM PRESS

© 2011, Marcianum Press, Venezia
Marcianum Press S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia

Imprimatur: Vicariato di Roma, 17 maggio 2011,
Mons. Paolo Mancini, Prelato Segretario Generale

Redazione dei testi a cura di M. Marzioli

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana (Padova)
Progetto grafico di copertina: Giuseppe Gonella

L'Editore ha cercato con ogni mezzo i titolari dei diritti dell'immagine di copertina senza riuscire a reperirli; resta a disposizione per l'assolvimento di quanto occorra nei loro confronti

ISBN 978-88-6512-051-4

Indice

<i>Premessa</i>	
<i>Don Mario Torregrossa: Domma per i suoi giovani</i>	9
<i>Prefazione del Card. Camillo Ruini</i>	11
Introduzione generale ad un Cammino	15
Catechesi sulla Fede (1981-1982)	17
Una decisione per il Signore	19
La Fede, criterio concreto del rapporto con Dio	27
Le opere della Fede	41
La grande preghiera	49
Un atto d'amore: Maria	53
I Sacramenti:	59
1 - <i>Il Battesimo</i>	63
2 - <i>L'Eucarestia</i>	70
3 - <i>La Cresima</i>	78
4 - <i>La Penitenza</i>	82
5 - <i>Il Matrimonio</i>	86
6 - <i>L'Ordine</i>	91
7 - <i>L'Unzione degli Infermi</i>	94
Conclusione del primo ciclo	99
Atto di Fede	101
Catechesi sulla Carità (1982-1983)	103
Piano di sviluppo e premessa	105
Criteri generali	107
L'uomo nel disegno d'amore di Dio	117
Un atto di donazione indefettibile	121

Cristo rivela l'uomo all'uomo	125
L'Amore provvidente	127
L'Amore sponsale	131
L'Amore misericordioso	135
Dall'Amore di Dio all'Amore per il prossimo	139
La capacità di amare nell'uomo naturale	143
L'Amore, elemento fondamentale dell'uomo	147
La compassione e l'accettazione dell'altro	151
La Parabola del Buon Samaritano	155
La purezza di cuore, porta della Carità	159
Cristo rivela l'Amore del Padre	163
La Fede in Cristo	167
Cristo-Via	171
L'opera dello Spirito Santo nell'uomo	175
La Carità in Maria	179
L'umanità di Cristo	183
L'accoglienza definitiva di Cristo	189
La Carità	193
Conclusione del secondo ciclo	199
Atto di Carità	203
Catechesi sulla Speranza (1983-1984)	205
Introduzione	207
Premessa	209
La paura ed il coraggio	213
Una promessa per chi non ha Speranza	217
Da Nazareth per tutto il mondo	221
Uno sguardo panoramico alla storia	
in quanto storia di Salvezza	225
Il cristiano, segno di Speranza	231
L'atto di Speranza	235
La dinamica della Speranza	239
I beni promessi	245
La promessa, le promesse	249
Il piano di Salvezza: il Regno	253

Cristo, nostra Speranza	257
La Speranza: una morte per la vita	261
Incarniamo la Speranza: il “Centro Madonna di Loreto”	265
Maria e la Speranza	269
La Santità, incarnazione della Speranza	273
Incarniamo la Speranza: le testimonianze	277
La via della Speranza	291
Il supporto della Speranza	295
Atto di Speranza	299
26 maggio	301
Conclusione generale e ringraziamenti	303

Premessa

Don Mario Torregrossa: *Domma per i suoi giovani*

Mons. Mario Torregrossa (Taormina 1944- Roma 2008), vocazione tardiva, ha dedicato tutta la sua vita sacerdotale ai poveri e ai giovani, operando all'estrema periferia sud di Roma, sempre incurante della salute precaria che l'ha accompagnato sin dagli anni dell'adolescenza. Nel 1977 ha fondato il Centro di Formazione Giovanile "Madonna di Loreto Casa della Pace", caratterizzato da criteri fortemente innovativi di rispetto e valorizzazione dei giovani. È in quest'ambito che don Mario ha sviluppato le sue catechesi, un percorso pluriennale di conoscenza e approfondimento su sette temi: i valori fondamentali dell'uomo, la fede, la carità, la speranza, la famiglia, la chiesa, la società e il cristiano nel mondo.

Dotato di una sensibilità rara, che lo ha reso profondo conoscitore dell'umanità, ha testimoniato in modo esemplare la verità di vivere credendo, sperando e amando, desideroso solo di obbedire alla volontà del Padre e "scommettendo" coraggiosamente sulla Divina Provvidenza. Sostenuto da una fede limpida e coraggiosa e da una speranza incrollabile, ha portato tantissimi scettici a ricredersi davanti alla realizzazione di imprese impossibili a un uomo solo o a un piccolo gruppo di fedeli, non certo tutti ricchi, come, ad esempio, la costruzione, nel 1985-86, del complesso parrocchiale di San Carlo da Sezze, poi donato alla diocesi di Roma (ma "costruì" anche la dinamica comunità di questa parrocchia della periferia romana, della quale fu parroco per quasi trent'anni) o la sistematica distribuzione settimanale di un pacco di viveri a più di trecento bisognosi.

Autentico testimone della carità cristiana che tutto sopporta, con un'attenzione caritatevole ai più poveri ed emarginati, si è

esposto ai rischi incontrollabili di realtà degradate e violente. Vittima nel 1996 di un attentato incendiario in chiesa, mentre pregava, ha vissuto gli ultimi dodici anni della sua vita su una sedia a rotelle, ma ha continuato a servire e ad amare con determinazione e tenacia i poveri e i giovani, sempre sorridente, fino all'ultimo giorno. Ha testimoniato così come anche la più pesante delle croci – erano evidenti la fatica, la salute precaria e le sofferenze fisiche che nella preghiera offriva a sollievo dei più bisognosi – con Cristo sia un peso lieve e un giogo soave.

LA REDAZIONE

Prefazione

“Io credo, io amo, io spero”. Quello che dovrebbe essere il motto di ogni battezzato è stato senza ombra di dubbio il motto di Don Mario Torregrossa. È l'evidenza più immediata delle sue catechesi su Fede, Speranza e Carità.

So che faceva precedere le sue catechesi sulle tre virtù teologali da una catechesi sui valori fondamentali dell'uomo. Tale catechesi aveva lo scopo di far prendere coscienza della dignità di ogni essere umano e di facilitare l'accoglienza delle successive catechesi su Fede, Speranza e Carità.

Altro aspetto interessante, ribadito più volte dall'autore delle catechesi, è la diversa sequenza all'approfondimento delle tre virtù: fede, carità, speranza (l'“io credo” ha bisogno di capire tutta la portata dell'amore per poter dire con forza e sicurezza “io credo, quindi spero”).

Sono catechesi ancorate alla concretezza della vita, con proposte di azioni ed esperienze di fede, di carità, di speranza. Pur essendo in prima istanza rivolte ai giovani del suo Centro di Formazione Giovanile “Madonna di Loreto Casa della Pace”, esse risultano di immediata presa anche per un adulto. Non a caso l'autore invita a partecipare alla catechesi come bambini quando ascoltano: si può comunicare meglio, si entra più facilmente in comunione, perché il Cristo è per la semplicità.

Traspaiono da queste catechesi la passione di una vita vissuta in profonda coerenza con le indicazioni delle stesse catechesi, una rigorosa attenzione a fare solo la volontà di Dio e un profondo rispetto ed amore per l'essere umano, riconosciuto e valorizzato nella sua immagine e somiglianza con Dio Creatore. Dunque una vita esemplare, testimoniata nell'edificazione e guida della comunità parrocchiale di San